

DAL PNRR SOLDI PER LAVORI AGLI EDIFICI E NUOVI MACCHINARI

“Le Case di comunità nuovi punti di riferimento assieme agli ospedali”

Toti ha spiegato al “Moretti” di Pietra come cambierà la sanità nel Savonese con l’arrivo di 28 milioni di fondi

VALERIA PRETARI
PIETRALIGURE

Si è parlato del futuro della sanità ligure all’incontro organizzato ieri al teatro comunale Moretti di Pietra Ligure dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toi. Durante la conferenza, a cui erano stati invitati sindaci, amministratori, medici, pubbliche assistenze e associazioni del territorio, Toti ha sottolineato che saranno investiti 13,5 milioni di euro complessivi dal Pnrr (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) per interventi antisismici all’ospedale di Pietra Ligure (1 milione) e al San Giuseppe di Cairo (800 mila euro), 6,5 milioni per rinnovi delle apparecchiature e oltre 5,2 milioni di euro per la digitalizzazione dei Dea degli ospedali Santa Corona e San Paolo. Inoltre saranno impiegati 15,1 milioni di euro i fondi ex articolo 20

della legge finanziaria del 1988 per l’edilizia sanitaria e per nuove apparecchiature.

In Asl2, sempre attraverso il Pnrr, verranno realizzate 6 Case di Comunità, due ospedali di Comunità (all’ospedale di Albenga e al San Giuseppe di Cairo) e 3 Centrali Operative Territoriali (al Santa Corona di Pietra Ligure, al San Giuseppe di Cairo e nella sede del Distretto 6 a Savona). Per quanto riguarda il punto nascite Toti ha ribadito con forza che «il Dea di secondo livello del Santa Corona è destinato ad avere un punto nascite e sarà il primo della provincia di Savona». «Stiamo investendo risorse importanti su tutto il territorio ligure – ha detto Toti – L’obiettivo è arrivare a un cambio di paradigma che non abbia solo nell’ospedale il punto di riferimento dei cittadini, ma in una

rete diffusa con al centro le case di Comunità».

Sul pronto soccorso di Albenga Toti ha sottolineato come i punti di primo intervento non siano più previsti dalla nuova normativa e che saranno sostituiti con le case di comunità. «La sanità in questo momento è un disastro – ha detto il sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis – Toti non ha la consapevolezza dell’ambito medico territoriale, parla del futuro ma le criticità sono imminenti. Ad Albenga c’è necessità di un pronto soccorso, perché l’ambulatorio a bassa intensità di cure non sta sollevando il pronto di Pietra, che è sempre sovraccarico». Nel pomeriggio Toti era stato in visita al centro ictus dell’ospedale San Paolo di Savona e aveva inaugurato le due nuove tac di Radiologia e Pronto soccorso del Santa Corona. —



L'inc

DO

“T
tes

Seco
men
lagi
form
di sa
soci
in co
nel
ma a
le 1
pass
sent